



DECRETO n. 366 del 28.11.2022

IL PRESIDENTE

- VISTO** la legge 28.01.1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, il comma 7) dell'art. 16;
- VISTO** il decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 31 marzo 1995, n. 585, con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali, ed in particolare il punto 1) dell'art. 5;
- VISTO** il decreto n. 73 del 13.12.2021 della Capitaneria di Porto di Gela con cui si determinava in 5 (cinque) il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di operazioni portuali nel porto di Gela per l'anno 2022;
- CONSIDERATO** che l'entrata in vigore del D.L. n.121/2021, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156, ha ampliato la giurisdizione dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale anche al porto Rifugio di Gela ed al porto Isola di Gela;
- VISTO** il decreto n.310 del 28.10.2022 con il quale è stato dato atto di estendere la propria Ordinanza n° 5 in data 17.04.2018 (di approvazione del Regolamento locale in materia di operazioni e servizi portuali) anche al porto di Gela;
- SENTITA** in data 17.10.2022 la Commissione Consultiva locale del porto di Gela;
- SENTITO** in data 20.10.2022 il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale;
- AVUTO RIGUARDO** alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico e nell'intento di assicurare il massimo della concorrenza nel settore;
- VISTO** il decreto n. 282 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 13.07.2021, in virtù dei poteri da esso conferitigli,

DECRETA

Il numero massimo di autorizzazioni per espletare operazioni portuali che possono essere rilasciate ai sensi del comma 7, art. 16 della citata Legge 84/94, per l'anno 2023, è fissato per il porto di Gela, nel numero di 5 (cinque). Da tale numero sono escluse le eventuali autorizzazioni per autoproduzione e/o autonomie funzionali.

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Monti)

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
(Amm. Isp. A. Salvatore Gravante)

AREA OPERATIVA
IL DIRIGENTE
(Ing. Luciano CADDEMI)